

**L'allarme lanciato dai clienti dell'istituto di via Dante e raccolto dagli agenti di passaggio: arrestato il malvivente, è in carcere**

# Poliziotti da fuori vedono l'assalto in banca e lo sventano

**Fabio Geraci**

L'allarme è scattato dall'interno dell'istituto di credito: alcuni clienti e dipendenti della Banca del Fucino, all'angolo tra via Dante e via Principe di Villafranca, hanno segnalato che era in corso una rapina a una pattuglia della polizia che stava passando fuori dal locale. Gesti discreti, ma inequivocabili, lanciati per attirare l'attenzione attraverso la vetrina che i poliziotti del commissariato Zisa-Borgonuovo, impegnati nella vigilanza contro gli assalti agli esercizi commerciali, hanno colto al volo intervenendo senza esitazioni. L'uomo - un palermitano

di 33 anni - era entrato a volto scoperto nell'agenzia facendo finta di essere un cliente che doveva fare un'operazione allo sportello ma, con fare minaccioso, lasciando intendere di essere armato, aveva poi lanciato una borsa sul bancone della cassa per ordinare al cassiere di riempirla di contanti.

Gli agenti hanno capito subito che c'era una situazione di pericolo e, senza farsi notare dal sospettato, sono entrati nella banca e lo hanno bloccato prima che potesse reagire mettendo a rischio l'incolumità dei presenti. Il giovane è stato arrestato e portato in carcere: l'operazione fa parte dei numerosi servizi preventivi anti-rapina che la polizia compie



**Banca del Fucino.** L'istituto di credito di via Dante FOTO FUCARINI

quotidianamente impiegando auto civetta e agenti in abiti civili nelle zone e negli orari in cui, in base alle statistiche, è maggiore la probabilità che si verifichino questo tipo di reati.

L'ultimo colpo fallito risale allo scorso settembre nella filiale del Monte dei Paschi di Siena che si trova in via Vittorio Emanuele, a Bolognetta. Anche in quell'occasione tutto era cominciato con un'irruzione: un ragazzo era entrato minacciando i dipendenti, poi ne avrebbe aggredito uno, ma alla fine ha dovuto constatare che in quella banca non c'erano contanti ed era fuggito. Fuori dall'istituto di credito, infatti, c'era un complice che fa-

ceva il palo: i due erano scappati con la stessa auto con la quale erano arrivati facendo perdere le loro tracce.

Nei mesi scorsi si era registrato un forte aumento delle segnalazioni di assalti ai danni dei bancomat, un fenomeno che, per il momento, sembra essersi attenuato. L'ultimo episodio si era verificato a marzo quando era stata presa di mira la cassa automatica di Banca Sella in via Castellana. Di notte un'esplosione aveva svegliato i residenti nelle vicinanze: la parete era andata in frantumi ma la macchina che eroga i soldi aveva resistito e i ladri erano andati via a mani vuote.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

